



Viale Europa - Loc. Germaneto - 88100 CATANZARO

Procedura aperta, con modalità telematica, per l'affidamento del Servizio di Lavanolo alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Calabria.

Risposte alle richieste di chiarimenti (23.01.2018) (FAQ)

| # | Richiesta di chiarimenti | Risposta |
|---|--|--|
| 1 | In riferimento ai requisiti di partecipazione di cui al punto 2.4 requisiti di carattere economico e finanziario, pag. 8 del disciplinare si domanda gentilmente di specificare che gli unici documenti da allegare in riferimento al suddetto punto sono le referenze bancarie in quanto si riscontra una difformità tra quanto indicato nel bando ove si dice che il suddetto requisito è soddisfatto mediante deposito di referenze bancarie quanto indicato al punto 2.4 del disciplinare in cui si chiede di possedere requisiti di carattere economico e finanziario allegando altresì al DGUE le idonee dichiarazioni bancarie. Non viene però indicato se bisogna dichiarare qualcosa d'altro in merito ai requisiti di carattere economico finanziario. | Ai fini della dimostrazione del requisito di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 è sufficiente dichiararne il possesso sul mod. 2 – DGUE con le modalità descritte al paragrafo 2.4 del disciplinare di gara. Inoltre, per come stabilito nello paragrafo 2.4 del disciplinare di gara stesso, il concorrente dovrà allegare al mod. 2 – DGUE le dichiarazioni bancarie. E' preferibile inoltre allegare i certificati rilasciati dagli enti e le dichiarazioni bancarie sul sistema AVCPass. |
| 2 | In riferimento a quanto richiesto al punto 2.5 del disciplinare di gara requisiti di carattere tecnico professionale si domanda gentilmente di specificare in che modo debbano essere detenuti i requisiti richiesti (ossia due servizi di lavanolo di importo complessivo pari o superiore al valore annuale IVA esclusa del lotto al quale partecipa) in caso di partecipazione a tutti i lotti di gara. | Si conferma che nel caso di partecipazione contemporanea a più lotti di uno stesso operatore economico è sufficiente dimostrare il possesso del suddetto requisito per il lotto di maggior valore per il quale si partecipa |
| | Infatti al rigo 14 di pag. 9 del disciplinare di gara si specifica che << Nel caso di partecipazione contemporanea a più lotti di uno stesso operatore economico è sufficiente dimostrare il possesso del suddetto requisito per il lotto per il quale si partecipa >> lasciando quindi la frase a metà senza specificare se si intende dire che è sufficiente possedere il requisito rispetto al lotto di partecipazione di maggiore valore. | |
| | Si ritiene che lo spett.le Ente appaltante intendesse dire appunto che è sufficiente possedere il requisito in riferimento al lotto di partecipazione di maggiore valore. Si domanda tuttavia di darne gentile conferma. | |
| 3 | Si domanda di cortesemente di specificare le sedi delle varie Aziende Sanitarie ed Ospedaliere soggette a visita (sopralluogo) obbligatoria. Nello specifico si chiede di specificare se è sufficiente che i sopralluoghi vengano effettuati solo presso i Presidi Ospedalieri oppure se vadano effettuati in tutte le sedi indicate nell'All.13 al Capitolato Tecnico. | Il sopralluogo deve essere effettuato almeno presso i P.O. delle Aziende Sanitarie interessate dal servizio, fermo restando che l'operatore economico, in fase di esecuzione del servizio, non potrà lamentare la mancata conoscenza di elementi ambientali e logistici che possono in qualsiasi modo limitare il servizio offerto. |

| 4 | In tutta la documentazione di gara prodotta non vi è alcun accenno alla clausola sociale introdotta e resa obbligatoria dal nuovo codice appalti D.Lgs. 50/2016. | L'impegno al rispetto della clausola sociale è riportato al paragrafo 2.6 "Accettazioni condizioni ed impegni" del disciplinare di gara. |
|---|---|--|
| 5 | Si prega di chiarire le modalità di contabilizzazione del TTR, in quanto non è ben comprensibile se avverrà per intervento chirurgico oppure per singolo componente in TTR. Qualora fosse confermata la contabilizzazione con valorizzazione del singolo teli al fine di poter fornire una congrua analisi economica si prega di fornire i quantitativi annui consumati di tutte le componenti in TTR previste nell'allegato 12. | La contabilizzazione del TTR avverrà in funzione del consumo per operazione chirurgica; come previsto in capitolato ciascuna azienda comunicherà, per rispettiva operazione, la composizione del set in TTR e sulla base del prezzo offerto dal fornitore verrà determinato il costo del set. Gli elementi forniti per consentire la formulazione dell'offerta per la fornitura in TTR sono: - il valore economico massimo presunto per la fornitura del TTR; - lo storico del numero complessivo di interventi chirurgici. |
| 6 | Per molteplici figure professionali è prevista la vestizione con casacca MANICA LUNGA A KIMONO. La realizzazione con manica a kimono non è tecnicamente possibile. Si chiede , pertanto, di rettificarla con manica a giro. | La vestizione con casacca a manica lunga dovrà essere intesa come casacca con manica a giro. |
| 7 | Nell'allegato 6 al Capitolato Tecnico, "Descrizione caratteristiche divise 118", in corrispondenza delle caratteristiche della "Giacca invernale", codice prodotto 118/02, viene indicata la norma UNI EN 343:2008, relativa ai capi impermeabili e traspiranti per la protezione contro la pioggia, prevedendo anche per tale capo, un cappuccio fisso. | La norma UNI EN 343:2008 deve essere considerata un refuso. Il capo deve garantire comunque il requisito dell'emorepellenza. |
| | In contrapposizione a questo, in corrispondenza della composizione viene indicato un normale tessuto in misto Cotone/Poliestere, che certamente non è del tutto impermeabile se non viene laminato con una membrana e comunque un tessuto in Cotone/Poliestere, mal si adatta ad una laminazione con membrana impermeabile e traspirante perché il cotone sulla parte esterna tenderebbe nel tempo ad assorbire l'acqua, appesantendo il tessuto. | |
| | A conferma di tale affermazione, il "Pantalone invernale", codice prodotto 118/04, che immaginiamo sia da usare in combinazione con la stessa Giacca invernale, è confezionato con il medesimo tessuto Poliestere/Cotone, ma per esso non si richiede alcuna caratteristica di impermeabilità. | |
| | Siamo dunque a richiedere se vengano confermati dalla Stazione Appaltante i requisiti di impermeabilità della giacca invernale e che quindi presumibilmente il tessuto esterno possa anche non essere in Cotone/Poliestere oppure se l'indicazione alla norma UNI EN 343:2008, si debba considerare un refuso. | |

| 8 | Visita dei luoghi (pag. 10 del disciplinare) | Si veda risposta a domanda 3. |
|----|---|---|
| | Ciascuna delle Imprese concorrenti dovrà, a pena esclusione, recarsi presso gli immobili dove dovrà essere espletato il servizio, al fine di prendere conoscenza delle condizioni dei locali, degli accessi, degli immobili stessi e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica. | |
| | Vista la notevole estensione del territorio, si chiede se il sopralluogo obbligatorio possa essere effettuato solo ed esclusivamente presso i P.O. delle Aziende Sanitarie interessate alla procedura di gara elencate nell'allegato 13, fermo restando la facoltà degli operatori economici di visionare tutte le ulteriori strutture (Distretti Sanitari, Guardie Mediche Territoriali, Case di cura ecc.). | |
| | In caso contrario si chiede di indicare, al fine di rendere chiaro e inequivocabile l'elenco a cui fare riferimento, i presidi obbligatori avendo cura di dettagliare per ogni singolo distretto sanitario le strutture da visionare. | |
| 9 | Requisiti di partecipazione - punto 2.5 Requisiti di carattere tecnico professionale (pag. 9 del disciplinare). | |
| | L'operatore economico partecipante dovrà dimostrare riportandolo nel mod. 2 – DGUE- alla parte IV punto C), relativamente a ciascun lotto, di aver eseguito a favore di Amministrazioni o Enti pubblici o soggetti privati nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando n. 2 (due) servizi di lavanolo di importo complessivo pari o superiore al valore annuale IVA esclusa del lotto al quale partecipa. Si chiede di chiarire se: | |
| | per "importo complessivo" dei due servizi è da intendersi importo complessivo del triennio considerato; | - Sì è da intendersi importo complessivo nel triennio. |
| | se in caso di partecipazione contemporanea a più lotti, il possesso del suddetto requisito debba essere considerato per l'importo di maggior valore a cui si partecipa. | - Si deve essere considerato il valore del lotto di maggior valore al quale si partecipa. |
| 10 | CAMPIONATURA CALZATURE | |
| | Nell'ambito delle caratteristiche delle calzature di cui l'allegato 8, vengono richiesti zoccoli con caratteristiche tecniche "autoestinguente". Si chiede se si tratta di un refuso, in quanto tale caratteristica solitamente non viene richiesta per questa tipologia di articolo. | Non trattasi di refuso. |

| | | Trottoni di una travorca in tagguta di catana 100% la qui parta |
|----|---|---|
| 11 | CAMPIONATURA BIANCHERIA PIANA | Trattasi di una traversa in tessuto di cotone 100% la cui parte inferiore è composta da materiale che permetta l'impermeabilità. |
| | Nell'allegato 2 al Capitolato Tecnico, a pag. 2, viene richiesta una traversa cerata abbinata sia a un letto standard sia a un letto pediatrico, così descritta: "100% cotone traspirante, impermeabile, latex free, colore bianco". Si chiede di meglio definire se si tratta di una traversa che preveda una superficie composta da un lato in tessuto 100% cotone e un lato in poliuretano, per garantire le caratteristiche richieste di impermeabilità e traspirabilità del capo. | |
| 12 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | Si conferma che laddove si richiama la UNI EN 340/04 debba farsi riferimento alla più recente UNI EN 13688/2013 che la sostituisce. |
| | Giaccone impermeabile, Giacca invernale, Giacca estiva, Pantalone invernale ed estivo: vengono richiesti a norma UNI 340/04, si fa notare che tale normativa è stata aggiornata alla norma UNI EN 13688, pertanto si intende che la revisione della norma sostituisce la precedente. | · |
| 13 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | |
| | A pag. 59/78 viene richiesto che "oltre ai requisiti minimi di seguito definiti, le divise fornite dovranno garantire l'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 Testo Unico di Sicurezza Lavoro) ed essere dotati di marchiatura Ce". Si chiede conferma che gli articoli a cui si fa riferimento siano il giaccone impermeabile cod.118/01, la giacca invernale cod. 118/02 ed estiva cod. 118/03, il pantalone invernale cod.118/04 ed estivo cod. 118/05 e gli scarponcini cod. 118/09, i quali vengono richiesti conformi a determinate normative e quindi dotati di marchiatura CE. | Sì conferma |
| 14 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | Non trattasi di un refuso, in quanto è necessario che il giaccone garantisca in ordine sia all'impermeabilità che all'emorepellenza, il |
| | Il giaccone impermeabile cod.118/01, viene richiesto con caratteristiche di emorepellenza. Il DPI viene già richiesto in tessuto impermeabile/traspirante certificato secondo la norma UNI EN ISO 343/2008, la quale garantisce implicitamente l'impermeabilità anche al sangue, poiché quest'ultimo dispone di una densità molecolare ben più elevata dell'acqua. Si chiede pertanto se tale caratteristica sia un refuso. | fatto che uno includa l'altro non determina il non richiedere detta caratteristica. |

| 15 | CAMPIONATURA DIVISE 118 La giacca invernale cod. 118/02, viene richiesta con una composizione del tessuto misto cotone/poliestere a norma UNI EN 343/2008 e con caratteristiche emorepellenti. Si fa notare che la composizione richiesta non è per sua natura impermeabile e certificabile secondo la norma indicata, per renderlo tale occorre che il tessuto preveda un trattamento di resinatura/spalmatura o una composizione differente con la presenza di una percentuale di poliuretano o pvc. Si chiede pertanto, anche tenendo conto che il giaccone impermeabile viene già richiesto nella dotazione, se è corretto presentare un capo con la composizione richiesta (misto cotone/poliestere) con trattamento emorepellente, ma non conforme alla norma UNI EN 343/2008. | E' corretto presentare un prodotto la cui composizione dei tessuti corrisponda a quella richiesta nel capitolato tecnico anche se non a norma UNI EN 343/2008, garantendo comunque la sua emorepellenza che deve essere certificata nella scheda tecnica. |
|----|---|---|
| 16 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | Si faccia riferimento alla risposta al quesito n.15. |
| | La giacca invernale cod. 118/02, viene richiesta con una composizione del tessuto misto cotone/poliestere a norma UNI EN 343/2008 e con caratteristiche emorepellenti. Si fa notare che la composizione richiesta non è per sua natura impermeabile e certificabile seconda la noma indicata, per renderlo tale occorre che il tessuto abbia composizione differente con l'aggiunta di una membrana in poliuretano o in PTFE. In alternativa, si chiede se è corretto presentare un capo con la composizione richiesta (misto cotone/poliestere) ma non conforme alla norma UNI EN 343/2008, con caratteristica emorepellente in conformità alla Norma di prova ISO 16603. | |
| 17 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | La classe 3 dovrà essere raggiunta considerando il completo pantalone e giacca. |
| | Il pantalone invernale cod.118/04 e il pantalone estivo cod. 118/05, vengono richiesti conformi alla norma UNI EN 20471/2013 di classe 3. La classe 3 per questa tipologia di articolo non è in alcun modo raggiungibile, poiché la quantità di superficie fluorescente presente, non raggiunge il metraggio minimo pari a 0.8 mq, richiesto dalla norma stessa. | paritaione o gradua. |
| 18 | CAMPIONATURA DIVISE 118 | E' possibile presentare capi con tasca posteriore chiusa a mezzo cerniera. |
| | Sempre in merito ai pantaloni estivi e invernali, si chiede se sia possibile presentare i capi con tasca posteriore chiusa a mezzo cerniera, al fine di rendere il capo più uniforme e meno ingombrante in fase di seduta. Inoltre, come sottolineato in precedenza, la caratteristica di emorepellenza sarà presentata con idoneo test report in conformità alla Norma di prova ISO 16603. | Sarà onere dell'operatore economico dare evidenza del rispetto delle caratteristiche dei capi richiesti in capitolato. |

| 19 | CAMPIONATURA DIVISE 118 In relazione agli SCARPONCINI cod.118/09, viene richiesta la conformità alle Norme UNI EN 344 e UNI EN 345. Si fa notare che tali normative sono state aggiornate e superate dalle norme EN ISO 20344 e EN ISO 20345/12. Pertanto si intende che la revisione della norma sostituisce la precedente | Si conferma che laddove si richiamano la UNI EN 344/04 e la UNI EN 345/2004 debba farsi riferimento rispettivamente alle più recenti UNI EN 20344/2012 e UNI EN 20345/2012 che li sostituiscono. |
|----|---|--|
| 20 | CAMPIONATURA DIVISE 118 In relazione al MODULO TERMICO DA INTERVENTO cod.118/10, si sottolinea che il tessuto più idoneo alla realizzazione di indumenti intimi a diretto contatto con la pelle è il polipropilene. A differenza degli altri tessuti indicati in capitolato come possibili varianti ovvero misto sintetico/cotone e poliestere, esso, oltre a fornire un buon isolamento termico, è in grado di garantire una permanente conducibilità della traspirazione corporea verso il lato esterno (caratteristica che risulta essenziale per un indumento di tale tipologia). Pertanto si richiede di poter presentare il capo con tale caratteristiche altamente qualitative. | Si conferma la necessità di fornire il prodotto secondo le indicazioni del capitolato. |
| 21 | CAMPIONATURA DIVISE 118 Nel capitolato Tecnico, nell'articolo 3.2.2 Biancheria confezionata (Divise) a pag. viene specificato che i capi sono da fornire indicativamente dalla taglia XXS alla taglia 3XL. In merito alle Divise del personale 118 allegato 6, si fa notare che le taglie XXS e XS non potranno essere certificate nella classe 3 della UNI EN 20471, in quanto tale classe non è in alcun modo raggiungibile, poiché la quantità di superficie fluorescente presente non raggiunge il metraggio minimo pari a 0.80 mq, richiesta dalla norma stessa. | Si faccia riferimento alla risposta al quesito n.17. |
| 22 | CAMPIONATURA DIVISE Nell'ambito delle divise del personale di cui l'allegato 4 al Capitolato Tecnico, per il Personale Specializzandi i capi BC37 Camice M/L, BC38 Casacca M/L o M/C, BC39 Pantalone e BC40 Zoccolo, non vengono specificati i colori dei vari articoli, si chiede di indicarlo, per dare la possibilità di presentare una dotazione completa. | Il colore delle divise del personale specializzando dovrà essere coerente alla specializzazione seguita (es: specializzandi medici = camice colore bianco, ecc.). |

Trattasi di refuso, i bottoni per i capi femminili dovranno recare **CAMPIONATURA DIVISE** abbottonatura sul bordo sinistro. Nell'ambito delle divise del personale di cui l'allegato 4 al Capitolato Tecnico, per il Personale Portieri e commessi il cardigan Rappresentanza donna BC47, viene richiesto con bordo del davanti destro con 5 bottoni cuciti. L'abbottonatura da donna in ambito tessile viene confezionata con bottoni cuciti sul bordo sinistro. Si chiede pertanto se si tratta di un refuso e che sia corretta la nostra interpretazione. Non è un refuso, il personale di sala operatoria, salvo diversa **CAMPIONATURA DIVISE** indicazione dell'azienda, non avrà una divisa specifica. Detto personale recherà a protezione della propria divisa di ordinanza Nell'allegato 4 al Capitolato Tecnico vengono dettagliatamente descritte tutte le divise del personale con riferimento alla qualifica. Abbiamo notato che non (camice bianco per i medici ecc.) la divisa in TTR. vengono citate le divise per il personale di Sala Operatoria/terapie intensive. Si chiede pertanto se trattasi di un refuso, diversamente chiediamo se è corretto presentare una divisa composta da casacca e pantalone, realizzata in tessuto conforme alla normativa UNI EN 13795. Trattasi di refuso. **CAMPIONATURA MATERASSI** Nell'ambito delle caratteristiche dei materassi per culle pediatriche cod. MAT/03 di cui allegato 9, vengono richiesti gli stessi requisiti dei materassi e teli di copertura dei letti standard, ovvero materassi a struttura differenziata e a superfici di appoggio in materiale termo-presso-formabile a piramidi tronche. Secondo le Vostre indicazioni, gli spessori che i materassi per culle pediatriche devono presentare (2, 3.5, 4 cm), sono troppo bassi e rendono impossibile e inutile la costruzione del materasso con le stesse caratteristiche del materasso per adulti. Si chiede pertanto se si tratta di un errore di trascrizione e se è corretto ritenere che i materassi per culle pediatriche possono avere una struttura omogenea (non a piramidi tronche) in schiuma poliuretanica, come normalmente avviene presso tutte le UU.OO. neonatologiche/pediatriche presenti sul territorio.

| 26 | CAMPIONATURA MATERASSI | Si conferma. |
|----|---|---|
| | Relativamente al "GUSCIO" DEI MATERASSI IN SCHIUMA STANDARD E MODULARI cod. MAT/02, viene richiesto una Certificazione in merito ai seguenti parametri: | |
| | -Resistente all'acqua, al sangue e all'urina | |
| | -Coefficiente di attrito | |
| | -Permeabilità ai vapori | |
| | -Permeabilità all'aria | |
| | -elasticità bidirezionale | |
| | Si chiede conferma che i parametri di cui sopra, possano essere indicati all'interno della scheda tecnica, quali risultati di test di laboratorio non essendo soggetti all'emissione di apposita certificazione. | |
| 27 | In merito all'art. 2.1 del Disciplinare di gara "Soggetti ammessi alla partecipazione alla gara" si chiede di specificare, se sia da ritenersi conforme agli atti di gara, la partecipazione della scrivente società, quale soggetto individuale per alcuni lotti e contemporaneamente in forma associata in taluni altri. | Si conferma tale possibilità |
| 28 | In merito all'art. 2.5 del Disciplinare di gara "Requisiti di carattere tecnico professionale", si chiede di precisare, se il requisito di carattere tecnico professionale (fatturato specifico) sia da calibrare quale sommatoria del valore dei singoli lotti o commisurato al valore di maggiore rilevanza economica. | Si faccia riferimento alla risposta al quesito n. 2 |
| 29 | L'art. 2.8 del Disciplinare di Gara prevede l'obbligo, pena l'esclusione, in capo alle imprese concorrenti di effettuare il sopralluogo delle strutture oggetto del servizio. A tal fine sono indicati i nominativi dei responsabili di riferimento per ciascun lotto, con relativi recapiti, da contattare per poter fissare gli appuntamenti utili all'effettuazione dei sopralluoghi in questione. Nel contattare i predetti referenti, tuttavia, è emerso che per ciascuna struttura, facente parte del singolo lotto (ASP o A.O.), elencata all'allegato 13 al Capitolato Tecnico "Elenco Presidi", vi è un referente preposto operativamente al singolo sopralluogo. A tal fine si chiede di pubblicare l'elenco completo per ciascun lotto di tutte le strutture oggetto di sopralluogo obbligatorio con l'indicazione dei singoli referenti di struttura e relativi recapiti. | In riferimento ai sopralluoghi è necessario contattare il referente riportato in Disciplinare di gara che provvederà ad organizzare lo stesso ed eventualmente indicare i soggetti preposti al sopralluogo per ciascun presidio. In merito si faccia riferimento alla riposta al quesito n. 3. |

| 30 | Si chiede conferma che al punto IV.3.8 del bando di gara pubblicato sulla GUUE |
|----|--|
| | la frase "persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: NO" sia da |
| | considerarsi un mero refuso. |

Non si tratta di refuso, poiché la gara è gestita telematicamente mediante la piattaforma SISGAP non sono previste sedute pubbliche.